



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 64 del 23/04/2021

OGGETTO: CRITERI ED INDIRIZZI OPERATIVI RELATIVI ALL'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DEL DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 181 DEL D.L. 34/2020 (DECRETO RILANCIO) E SMI E DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 52/2021..

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventitre** del mese di **aprile** alle ore **13:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
TADDEI CAROLINA	Assessore	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Assiste e cura la redazione del presente verbale il Dott. COPPOLA ELEONORA, in qualità di Segretario.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: CRITERI ED INDIRIZZI OPERATIVI RELATIVI ALL'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DEL DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 181 DEL D.L. 34/2020 (DECRETO RILANCIO) E SMI E DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 52/2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati integralmente:

- il D.L. 25/03/2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.L. 16/5/2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM 17/05/2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33";

Dato atto altresì che, a seguito del permanere della situazione di emergenza epidemiologica, si sono succedute una serie di norme nazionali e in parte regionali, tese a contrastare il diffondersi dei contagi;

Considerato che in attuazione ai summenzionati disposti emergenziali le attività di ristorazione ed i pubblici esercizi hanno subito notevoli danni economici nell'anno 2020, che, con il nuovo anno si sono purtroppo aggravati a seguito dei provvedimenti fortemente restrittivi sull'esercizio delle attività di ristorazione e somministrazione;

Richiamati altresì integralmente i seguenti atti e provvedimenti:

- il Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 c.d. "Decreto rilancio", in GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21) e in particolare l'art. 181 (Sostegno delle imprese di pubblico esercizio) che testualmente recita:

"1. Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

2. A far data dallo stesso termine di cui al comma 1 e fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

3. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico,

da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

4. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;"

- *la propria Deliberazione n. 54/2020 avente a oggetto "CRITERI ED INDIRIZZI OPERATIVI RELATIVI ALL'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DEL DELL'ART. 181 DEL D.L. 34/2020 (DECRETO RILANCIO)", con la quale si provvedeva a:*

- concedere, ai sensi dell'art. 181 del D.L. 34/2020, l'utilizzo sino al 31 ottobre 2020 di tutte le aree comunali disponibili al fine di destinarle alle occupazioni con tavolini, sedie, ombrelloni;

- derogare sino al 31 ottobre 2020 alle norme procedurali ordinarie indicate nella vigente disciplina in materia di occupazione degli spazi ed aree pubbliche al fine di garantire celerità degli esiti ed efficacia nel perseguimento delle finalità di rilancio economico prefissate;

- stabilire, in merito agli aspetti procedurali, che:

a) i soggetti compresi negli aumenti di superfici di cui al piano dettagliato allegato alla suddetta deliberazione potranno semplicemente comunicare in via telematica al Suap di voler aderire ai contenuti di questa deliberazione utilizzando il modello di Scia appositamente predisposto e saranno automaticamente autorizzati ad occupare i nuovi spazi rispettando le prescrizioni generiche contenute negli atti di concessione e nel vigente Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici per quanto riguarda le tipologie e le caratteristiche di arredo urbano;

b) i soggetti titolari di concessione di suolo pubblico che intendono richiedere ampliamenti non conformi a quanto previsto nel piano dettagliato e coloro non già titolari di alcuna concessione di occupazione di suolo pubblico già precedentemente rilasciata dovranno presentare, unitamente al modello di domanda una planimetria dell'occupazione richiesta al fine di verificarne il rispetto dei principi in premessa enunciati.

- di stabilire in ogni caso che la deroga non si applica i giorni del mercato settimanale e delle fiere tradizionali.

- il Decreto-Legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con Legge 126 del 13 ottobre 2020, che all'art. 109 che modifica l'art. 181 comma 3 (Sostegno delle imprese di pubblico esercizio), nella seguente formulazione:

"3. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;"

- la determinazione del Dirigente del Settore LLPP e Servizi per il Territorio n. 462 del 28/10/2020 con cui si stabilisce di prorogare d'ufficio al 31 dicembre 2020, senza necessità di emanare ulteriori atti autorizzativi, le concessioni temporanee di suolo pubblico rilasciate agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 181 (Sostegno delle imprese di pubblico esercizio), comma 3, del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34, come modificato dall'art.109 del Decreto-Legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con Legge 126 del 13 ottobre 2020;

- il Decreto-Legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito con modificazioni con Legge 176

del 18 dicembre 2020 e in particolare l'art. 9-ter (Individuazione dei soggetti esenti dal versamento dell'IMU e disposizioni per il sostegno delle imprese di pubblico esercizio), comma 5, che testualmente recita:

“5. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, a far data dal 1° gennaio 2021 e comunque non oltre il 31 marzo 2021, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 2, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al periodo precedente è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e-bis), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.”

- la determinazione del Dirigente del Settore LLPP e Servizi per il Territorio n. 49/2021 con cui si stabilisce di prorogare al 31 marzo 2021, senza necessità di emanare ulteriori atti autorizzativi, le concessioni temporanee di suolo pubblico già rilasciate agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 181 (Sostegno delle imprese di pubblico esercizio), comma 3, del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34, come modificato dall'art.109 del Decreto-Legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con Legge 126 del 13 ottobre 2020;

- il Decreto-Legge 22 marzo 2021 n. 41 e in particolare l'art. 30 (Ulteriori misure urgenti e disposizioni di proroga), comma 1 - lettera b), che testualmente recita:
“b) ai commi 4 e 5 le parole «31 marzo 2021» sono sostituite dalle seguenti «31 dicembre 2021».”

- la determinazione del Dirigente del Settore LLPP e Servizi per il Territorio n. 170 del 29/03/2021 con cui si stabilisce di prorogare al 31 dicembre 2021, senza necessità di emanare ulteriori atti autorizzativi, le concessioni temporanee di suolo pubblico già rilasciate agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 181 (Sostegno delle imprese di pubblico esercizio), comma 3, del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34, come modificato dall'art.109 del Decreto-Legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con Legge 126 del 13 ottobre 2020;

Richiamati gli obiettivi della misura introdotta e prorogata, oggi in vigore fino al 31/12/2021 e concernente la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade ed altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, che così si sintetizzano:

- 1) promozione della ripresa delle attività turistiche danneggiate dall'emergenza epidemiologica, assicurando il rispetto delle misure di distanziamento connesse a tale emergenza;
- 2) massima semplificazione amministrativa.

Ribadito che le norme di cui sopra, sempre al fine di favorire la ripresa delle attività economiche, semplificano il regime concessorio in materia di occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse introducendo, per il periodo transitorio fino al 31 dicembre 2021, una procedura “speciale” che ritiene sufficiente per l'emanazione del provvedimento finale una semplice domanda da compilare su specifico modello predisposto dall'Amministrazione Comunale da trasmettere per via telematica, in deroga al DPR 160/2010 e senza l'applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR n. 642/1972, sottoscritta sotto forma di autocertificazione, ex articolo 46 e 47 del DPR 445, dal parte del richiedente o del legale rappresentante.

Dato atto che la Deliberazione G.C. 54/2020 sopra richiamata e, conseguentemente, i provvedimenti dirigenziali conseguenti adottano principi applicativi dell'art. 181 c. 2 e 3, condivisi con Sabap per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo così articolati:

- rispetto del principio identitario e di riconoscibilità dello spazio pubblico come tale;
- rispetto delle norme sulla sicurezza in materia di circolazione stradale;
- rispetto delle tipologie e delle caratteristiche di arredo urbano già previste dal Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici vigente;
- il rispetto del principio di prospicenza e prossimità del suolo concesso in deroga;
- l'impegno da parte del Comune di San Gimignano, nell'ambito dell'attività amministrativa di acquisizione delle istanze telematiche di ampliamento o nuova concessione, a monitorare l'applicazione dei principi sopra enunciati.

VISTO il Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia Covid-19" e, in particolare, l'art. 4 (Attività dei servizi di ristorazione), che così testualmente recita:

1. Dal 26 aprile 2021, nella zona gialla, sono consentite le attività dei servizi di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto, anche a cena, nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti di cui ai provvedimenti adottati in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020, nonché da protocolli e linee guida adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 2020. Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati.

2. Dal 1° giugno 2021, nella zona gialla, le attività dei servizi di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, sono consentite anche al chiuso, con consumo al tavolo, dalle ore 5:00 fino alle ore 18:00, nel rispetto di protocolli e linee guida adottati ai sensi dell'articoli 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 2020.

DATO ATTO che tale disposizione, di per sé, esclude la possibilità di apertura in zona gialla a partire dal 26/04/2021 per quelle attività che non hanno tavoli all'aperto;

RITENUTO di dover adottare ogni misura che consenta l'apertura dal 26/04/2021 in zona gialla anche alle attività che ad oggi non hanno potuto beneficiare della misura introdotta a Deliberazione G.C. 54/2020 e successivamente prorogata per legge al 31/12/2021, stabilendo, per le stesse, di poter derogare al solo principio di aderenza e prossimità del suolo concesso in deroga fermo restando:

- il rispetto del principio identitario e di riconoscibilità dello spazio pubblico come tale;
- il rispetto delle norme sulla sicurezza in materia di circolazione stradale;
- il rispetto delle tipologie e delle caratteristiche di arredo urbano già previste dal Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici vigente;
- l'impegno da parte del Comune di San Gimignano, nell'ambito dell'attività amministrativa di acquisizione delle istanze telematiche di ampliamento o nuova concessione, a monitorare l'applicazione dei principi sopra enunciati;
- la scadenza al 31/12/2021 delle concessioni in deroga salvo diversi provvedimenti normativi statali di modifica del termine attuativo.

Stabilito altresì che gli operatori suddetti, che non hanno potuto installare ad oggi tavoli all'esterno non avendo potuto beneficiare della misura introdotta a Deliberazione G.C. 54/2020 e successivamente prorogata per legge al 31/12/2021, potranno a tal fine presentare apposita istanza di autorizzazione sul modello appositamente predisposto

dall'Amministrazione con allegata una planimetria dell'occupazione richiesta in deroga al fine di verificarne il rispetto dei principi di seguito elencati:

- principio identitario e di riconoscibilità dello spazio pubblico come tale;
- rispetto delle norme sulla sicurezza in materia di circolazione stradale;
- rispetto delle tipologie e delle caratteristiche di arredo urbano già previste dal Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici vigente;

Dato atto che le misure in deroga introdotte con la Deliberazione G.C. 54/2020 (e le successive determinazioni dirigenziali attuative) e con il presente provvedimento hanno natura eccezionale, fondata sulle misure statali di gestione del periodo emergenziale e, come tali, al termine della scadenza prevista (ad oggi 31/12/2021), cessano la loro vigenza e non costituiscono in alcun modo titolo all'estensione della durata del provvedimento di concessione di suolo pubblico né diritto alla medesima concessione in forza delle norme statali e comunali ordinarie;

Visto il Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici vigente del Comune di San Gimignano, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 28 ottobre 2016 e le successive modifiche ed integrazioni;

Visti i pareri favorevoli, espressi congiuntamente ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs. 267/2000, dai competenti responsabili all'adozione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (Testo unico enti locali);

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare le premesse che qui si intendono integralmente riportate;

2) di prendere atto che il Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia Covid-19" con l'art. 4 (Attività dei servizi di ristorazione), citato in premessa esclude la possibilità di apertura in zona gialla a partire dal 26/04/2021 per quelle attività che non hanno tavoli all'aperto;

3) di dover adottare ogni misura per consentire di aprire dal 26/04/2021 in zona gialla, anche alle attività che ad oggi non hanno potuto beneficiare della misura introdotta a Deliberazione G.C. 54/2020 e successivamente prorogata per legge al 31/12/2021, stabilendo, per le stesse, di poter derogare al solo principio di prospicienza e prossimità del suolo concesso fermo restando:

- il rispetto del principio identitario e di riconoscibilità dello spazio pubblico come tale;
- il rispetto delle norme sulla sicurezza in materia di circolazione stradale;
- il rispetto delle tipologie e delle caratteristiche di arredo urbano già previste dal Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici vigente;
- l'impegno da parte del Comune di San Gimignano, nell'ambito dell'attività amministrativa di acquisizione delle istanze telematiche di ampliamento o nuova concessione, a monitorare l'applicazione dei principi sopra enunciati;
- la scadenza al 31/12/2021 delle concessioni in deroga salvo diversi provvedimenti normativi statali di modifica del termine attuativo.

4) di dare atto che i soli operatori che, non avendo potuto beneficiare della misura

introdotta a Deliberazione G.C. 54/2020 e successivamente prorogata per legge al 31/12/2021, non hanno potuto installare ad oggi tavoli all'esterno, potranno a tal fine presentare apposita istanza di autorizzazione sul modello appositamente predisposto dall'Amministrazione con allegata una planimetria dell'occupazione richiesta in deroga al fine di verificarne il rispetto dei principi di seguito elencati:

- principio identitario e di riconoscibilità dello spazio pubblico come tale;
- rispetto delle norme sulla sicurezza in materia di circolazione stradale;
- rispetto delle tipologie e delle caratteristiche di arredo urbano già previste dal Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici vigente;

5) di dare atto che la disciplina introdotta dalla Deliberazione G.C. 54/2020 e dai successivi provvedimenti resta in vigore fino al 31/12/2021 salvo diversi provvedimenti normativi statali di modifica del termine attuativo e non sono ammessi ampliamenti dei suoli già concessi in base alla suddetta disciplina (SCIA o autorizzazione) in deroga al principio di prospicienza e prossimità del suolo;

6) di dare atto che le misure in deroga introdotte con la Deliberazione G.C. 54/2020 (e le successive determinazioni dirigenziali attuative) e con il presente provvedimento hanno natura eccezionale, fondata sulle misure statali di gestione del periodo emergenziale e, come tali, al termine della scadenza prevista (ad oggi 31/12/2021), cessano la loro vigenza e non costituiscono in alcun modo titolo all'estensione della durata del provvedimento di concessione di suolo pubblico né diritto alla medesima concessione in forza delle norme statali e comunali ordinarie;

7) di stabilire in ogni caso che le deroghe non si applicano i giorni del mercato settimanale e delle fiere tradizionali.

8) di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di dare attuazione all'art. 181 del DL 34/2020.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Segretario
COPPOLA ELEONORA



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROVINCIA DI SIENA

SERVIZIO SUAP

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 409/2021 del SERVIZIO SUAP ad oggetto: CRITERI ED INDIRIZZI OPERATIVI RELATIVI ALL'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DEL DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 181 DEL D.L. 34/2020 (DECRETO RILANCIO) E SMI E DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 52/2021. si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

23/04/2021

Sottoscritto dal Responsabile
(PERRONE VALENTINA)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROVINCIA DI SIENA

SERVIZIO SUAP

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 409/2021 del SERVIZIO SUAP ad oggetto: CRITERI ED INDIRIZZI OPERATIVI RELATIVI ALL'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DEL DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 181 DEL D.L. 34/2020 (DECRETO RILANCIO) E SMI E DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 52/2021. si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

23/04/2021

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
PROVINCIA DI SIENA

SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 409/2021 ad oggetto: CRITERI ED INDIRIZZI OPERATIVI RELATIVI ALL'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DEL DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 181 DEL D.L. 34/2020 (DECRETO RILANCIO) E SMI E DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 52/2021. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

23/04/2021

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Relazione di Pubblicazione

Delibera di Giunta N. 64 del 23/04/2021

SUAP

Oggetto: CRITERI ED INDIRIZZI OPERATIVI RELATIVI ALL'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DEL DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 181 DEL D.L. 34/2020 (DECRETO RILANCIO) E SMI E DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 52/2021..

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 23/04/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
(COPPOLA ELEONORA)
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 64 del 23/04/2021

SUAP

Oggetto: CRITERI ED INDIRIZZI OPERATIVI RELATIVI ALL'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DEL DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 181 DEL D.L. 34/2020 (DECRETO RILANCIO) E SMI E DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 52/2021..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 04/05/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 64 del 23/04/2021

Oggetto: CRITERI ED INDIRIZZI OPERATIVI RELATIVI ALL'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DEL DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 181 DEL D.L. 34/2020 (DECRETO RILANCIO) E SMI E DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 52/2021..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 23/04/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 11/05/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)